

LE TESTIMONIANZE

INTRODUCTION À L'HOLOCAUSTE

L'Holocauste, également connu sous le nom d'Holocauste, représente l'un des chapitres les plus sombres de l'histoire de l'humanité.

Au cours de cette période sombre, les témoignages explicites ont joué un rôle important dans la documentation des expériences horribles vécues par les survivants.



SIGNIFICATION DES DESSINS COMME TÉMOIGNAGE

1 Expression indélébile

Les dessins témoignent des terribles expériences à travers l'expression créative et personnelle des survivants.

2 Mémoire Vivante

Les dessins offrent une perspective vivante et authentique des horreurs vécues lors de la Shoah.

3 Communication Intime

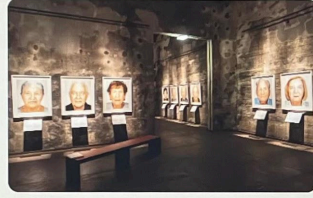
À travers les dessins, les émotions, les peurs et les traumatismes sont communiqués de manière tangible et touchante

Les dessins des survivants



Variations de styles

Les dessins montrent une variété de styles artistiques qui reflètent la diversité des expériences vécues.



Portraits de mémoire

Certains modèles incluent des portraits d'individus distincts, offrant une intimité unique et personnelle.



Paysages de l'âme

Les dessins de paysages véhiculent des émotions et des souvenirs profonds.

Bambini artisti di Terezin

- ragazzi ebrei che tra il 1941 e il 1945 hanno vissuto in questo campo di concentramento nella Repubblica Ceca
- Il campo di Terezin aveva una particolarità: serviva alla propaganda nazista per mostrare un "ghetto modello"
- più di 4,000 disegni fatti da questi bambini
- **Friedl Dicker-Brandeis**, artista austriaca, deportata nell'autunno del 1944 ad Auschwitz. Lasciò due valigie piene di disegni eseguiti dai bambini

Utilizzo dei disegni nella didattica



Storia Vivente

I disegni offrono agli studenti un'opportunità unica di connettersi emotivamente con gli eventi storici.



Empatia Accresciuta

Studiare i disegni favorisce lo sviluppo dell'empatia e della comprensione delle profondità dell'esperienza umana.



Insegnamenti Significativi

Le opere forniscono un terreno fertile per riflessioni profonde e dibattiti legati alla storia e all'umanità.

Importanza dei disegni come documenti storici

Testimonianze Autentiche

I disegni offrono testimonianze autentiche delle esperienze vissute durante la Shoah, preservando la storia per le generazioni future.

Connesse Umane

Creano connessioni umane dirette con gli eventi storici, rendendo la storia più tangibile e personale.

Rispettare la Memoria

Preservano il ricordo e il rispetto per coloro che hanno sofferto e perso la vita durante la Shoah.

Esposizione e conservazione dei disegni

Preservazione Etica

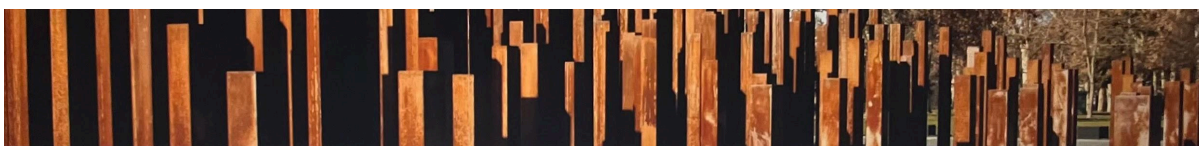
I disegni devono essere esposti con rispetto e sensibilità per onorare la memoria dei sopravvissuti e delle vittime.

Spazio di Riflessione

Le mostre devono creare uno spazio adatto alla riflessione e alla contemplazione rispettosa.

Conservazione Meticolosa

La conservazione dei disegni richiede cure attente e protocolli specifici per garantirne l'integrità nel tempo.



Conclusions Et réflexions

1

Mémoire immuable

Les dessins représentent un témoignage tangible et impérissable de l'une des périodes les plus sombres de l'histoire de l'humanité.

2

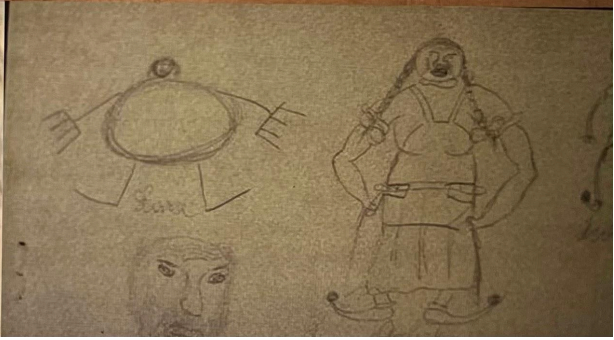
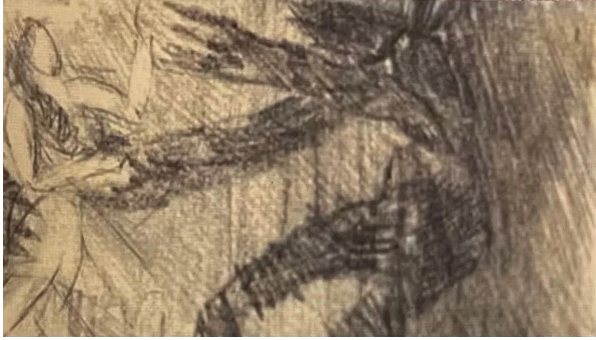
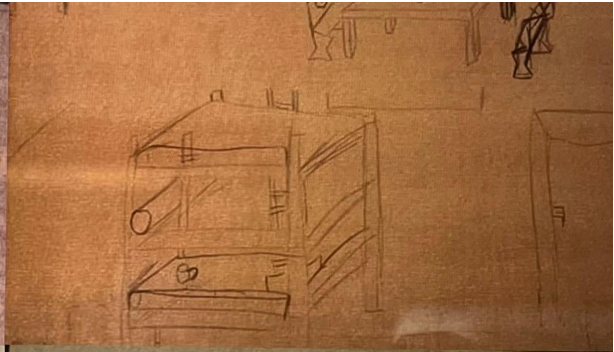
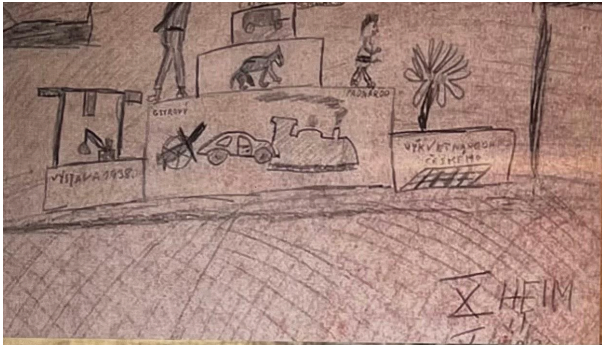
Sensibilisation continue

Il est crucial de partager constamment ces témoignages pour promouvoir la sensibilisation et la prévention d'horreurs similaires.

3

Transmission à la postérité

Les dessins doivent être conservés comme un héritage précieux à transmettre aux générations futures afin de s'assurer que la mémoire reste vivante.



Edith Birkin: "Ultimo respiro – Camera a gas"

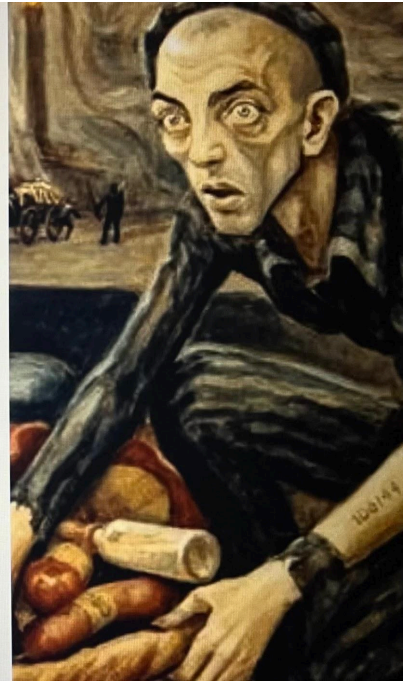
Con immensa drammaticità, sono raffigurate due donne, in uno stile astratto, che, distrutte, cercano di respirare con le loro bocche spalancate e gli occhi fissi. L'ultimo respiro prima di morire soffocate. Una scena tragica e piena di angoscia. Un dipinto reso ancora più brutale dai colori che l'artista utilizza. Attraverso le sfumature di viola e celeste viene ancor più accentuato il disperato gesto di quest'ultimo respiro.

David Olère: "Il cibo dei morti per i vivi"

- realizzata durante la sua prigionia quest'opera mette in scena le varie situazioni di cui era testimone diretto.

- autoritratto Olère si raffigura in primo piano, col suo numero identificativo sul braccio ripetuto anche in basso a destra del dipinto, dove di solito c'è la firma dell'autore.

- l'artista è chino a raccogliere il cibo abbandonato da chi è stato introdotto nelle camere a gas, per gettarlo nel campo delle donne ancora in vita. Sullo sfondo il lager e degli ebrei che spingono un carro pieno di cadaveri.



Josef Szajna: "Le nostre biografie"

Realizzata negli anni della prigionia, riassume in un certo senso l'anonimato della vittima. In essa vengono raffigurati quarantuno prigionieri con le loro uniformi. Tutti perfettamente uguali ed indistinguibili. Non hanno nessuna caratteristica che possa farli distinguere gli uni dagli altri. Sono quasi oggetti, immobili, proprio per ribadire quella umanità e dignità tolta loro dai nazisti che gli assegnarono dei numeri identificativi.